

Cyberwave raccoglie 7 milioni di euro per rendere il mondo fisico programmabile

I fondatori, ex-YC ed ex-Google, ottengono un round di finanziamento per semplificare la complessità dell'hardware e abilitare l'automazione fisica guidata dall'intelligenza artificiale

- *Round da 7 milioni di euro guidato da United Ventures per scalare la piattaforma di automazione "developer-first" europea*
- *La piattaforma astraе robot, sensori e macchine in digital twins programmabili e controllabili con poche righe di codice*
- *I primi progetti pilota sono già in corso con grandi produttori europei nei settori automotive, costruzioni e logistica*
- *Fondata da ex imprenditori di successo – l'alumnus di Y Combinator Simone Di Somma (Askdata, acquisita da SAP) e l'ex Googler Vittorio Banfi (Botsociety) – Cyberwave ha lanciato ufficialmente la propria piattaforma nell'ottobre 2025.*

MILANO, Italia (8 Ottobre, 2025) – [Cyberwave](#), la startup che costruisce il ponte operativo tra l'intelligenza artificiale e le macchine fisiche, ha chiuso un round da 7 milioni di euro guidato da [United Ventures](#) con la partecipazione di [The TechShop](#). Il round include anche il supporto dei fondi Vento (Exor) e Pi Campus e di rilevanti angel investors. Il finanziamento accompagna il lancio della piattaforma di *digital twins* previsto per ottobre 2025 e supporterà l'espansione dell'ecosistema di sviluppatori, oltre alla validazione dei primi casi d'uso enterprise nei settori manifatturiero, logistico e delle ispezioni. Fondata dagli imprenditori seriali **Simone Di Somma** (Askdata, acquisita da SAP) e **Vittorio Banfi** (Botsociety), Cyberwave ha intenzione di posizionarsi come leader europeo dell'infrastruttura per l'automazione guidata dall'AI.

Oggi implementare l'intelligenza artificiale nel mondo fisico è ancora lento e costoso. Ogni robot, sensore o attuatore ha API e specifiche proprietarie, e la maggior parte dei progetti è gestita da system integrator, rendendo l'automazione rigida e costosa. Questa frammentazione rende le fabbriche poco flessibili proprio mentre l'Europa affronta carenza di manodopera, declino demografico e pressioni per aumentare produttività e reindustrializzazione. Secondo [McKinsey](#), quasi il 30% delle attività manifatturiere resta manuale a causa della complessità di integrazione, mentre [Bain](#) prevede una carenza globale di 8 milioni di lavoratori nel settore manifatturiero entro il 2030.

Cyberwave risolve questo problema astraendo l'hardware fisico in *digital twins* programmabili, che permettono agli sviluppatori di simulare, controllare e orchestrare macchine con poche righe di codice. A differenza dei competitor focalizzati unicamente sull'infrastruttura, il vero vantaggio competitivo di Cyberwave è un'esperienza per sviluppatori fluida e intuitiva, simile a come GitHub ha semplificato la collaborazione o Hugging Face ha reso accessibili i modelli di AI.

Simone Di Somma, co-fondatore e CEO di Cyberwave, ha dichiarato: “Il nostro obiettivo è portare la velocità del software digitale nel mondo fisico. Vogliamo che gli sviluppatori trattino le macchine come trattano il codice: flessibili, componibili e programmabili. Così come SAP è diventato il sistema di riferimento per i processi digitali, Cyberwave sta costruendo il ‘system of actions’ per il mondo fisico.”

“L’opportunità dell’automazione flessibile non è stata ancora colta. I sistemi attuali sono rigidi, sovra-ingegnerizzati e costosi da riprogrammare, motivo per cui il 76% delle aziende manifatturiere di medie dimensioni fatica ancora ad adottare l’automazione su larga scala. Ogni cambiamento comporta tempi di fermo, complessità di integrazione e fabbriche poco flessibili. Cyberwave aiuta a superare questi colli di bottiglia. Così come i piccoli team possono creare prodotti digitali in pochi giorni, vogliamo che gli stessi team possano riconfigurare la produzione fisica con la stessa rapidità e creatività,” ha aggiunto Di Somma.

Al centro della piattaforma c’è un catalogo in crescita di *digital twins* che funziona come un marketplace a due lati: i produttori di hardware possono integrare i propri dispositivi una sola volta, rendendoli immediatamente accessibili agli sviluppatori. Dall’altro lato, gli sviluppatori ottengono accesso *plug-and-play* a una libreria in espansione di sistemi robotici — dai bracci industriali ai droni fino ai sensori intelligenti.

Gli ambiti d’uso spaziano tra applicazioni civili e difensive: rilavorazioni automatizzate su linee di assemblaggio, ottimizzazione del packaging logistico, ispezioni con droni, monitoraggio di cantieri, e sistemi di *computer vision* che trasformano le telecamere in sensori intelligenti.

La capacità della piattaforma di riconfigurare rapidamente i sistemi fisici risponde anche alle esigenze del settore difesa, che richiede produzione flessibile e scalabile.

Massimiliano Magrini, fondatore e managing partner di United Ventures, ha commentato: “Simone e Vittorio combinano eccellenza tecnica, visione di prodotto ed esperienza imprenditoriale. Con Cyberwave stanno affrontando AI e robotica con un approccio *developer-first*, focalizzato sul rendere i robot utili e facili da usare. Crediamo che la loro missione e il loro team abbiano il potenziale per creare un leader di categoria.”

Aurelio Mezzotero, fondatore e managing partner di The Techshop, ha commentato: “Cyberwave applica alla robotica lo stesso principio che ha reso vincenti Salesforce e Workday: per costruire il sistema operativo di un settore serve semplificare la complessità dell’integrazione. Il loro team tecnico, a stretto contatto con i clienti, sarà la chiave per trasformare workflow manuali in automazione intelligente e generare dati proprietari, propedeutici ad un’elevata fidelizzazione dei clienti e alla scalabilità della soluzione.”

L'azienda concentra inizialmente i propri sforzi sui principali campioni manifatturieri europei, con una successiva espansione negli Stati Uniti per supportare le operazioni americane dei produttori europei e cogliere l'attuale slancio di reinustrializzazione nordamericana.

FINE

Contact:

Arturo Salerni
Tel. +39 338 5220260
Email arturo.salerni@axel-comm.it

About Cyberwave

Cyberwave sta costruendo il ponte operativo tra l'intelligenza artificiale e il mondo fisico. Attraverso *digital twins*, strumenti di simulazione e orchestrazione, la piattaforma consente agli sviluppatori di controllare macchine, robot e sensori con la massima semplicità. Fondata nel 2025 da Simone Di Somma e Vittorio Banfi, con sedi a Milano, Zurigo e San Francisco, Cyberwave aiuta imprese e sviluppatori a riconfigurare l'automazione fisica con la stessa agilità del software. Maggiori informazioni su www.cyberwave.ai

About United Ventures

United Ventures è una società di venture capital con sede a Milano, fondata nel 2012 con l'obiettivo di sostenere imprenditori visionari nella costruzione di aziende tecnologiche globali. Con 500 milioni di euro in gestione distribuiti su tre fondi early-stage e un fondo growth, United Ventures offre capitale, competenze strategiche e un solido network per aiutare i founder più ambiziosi a crescere in modo responsabile e creare valore duraturo. Il suo track record include investimenti in aziende come Moneyfarm, FaceIT, Fiscozen e Musixmatch. Per maggiori informazioni, visita www.unitedventures.com

Fotografie disponibili qui:

<https://drive.google.com/drive/folders/1OCLcmxFfWJTyptf2TMApGp4kpIIHAHIB>